

Basic, Classic, Quality

In Gran Bretagna li definirebbero dei "best buy" e a tutti gli effetti sono tra i migliori componenti in assoluto ottenibili nelle loro categorie di prezzo. Grandi e blasonati marchi, un cuore inossidabile e storico, ma soprattutto un cocktail praticamente irresistibile ad un prezzo quasi impensabile.

Già, un impianto davvero "pret-a-sonner" con un rapporto qualità prezzo che sino a pochi anni fa sarebbe stato assolutamente impensabile. Un impianto, come si suole dire, per "veri audiofili" che non hanno lo sciocco timore di dover ammettere a se stessi che non possono permettersi una spesa maggiore. Come i due terzi abbondanti degli italiani. Ma allo stesso tempo un impianto che non è affatto un "accontentiamoci va" bensì una catena d'ascolto di livello davvero notevole ed in grado di offrire grandi soddisfazioni, spesso superiori a quelle di chi assembla un po' a casaccio componenti di prestigio e prezzo, non pensando a quella elementare cosa che an-

modo è anche una garanzia di affidabilità e non da ultimo di eventuale rivendibilità. Che poi questi marchi siano anche all'avanguardia sotto il punto di vista tecnologico e della ricerca del buon suono al giusto prezzo, può essere considerato unicamente fatto meritorio.

LA SORGENTE: HARMAN KARDON DV 47

Forse spiegare chi è Harman Kardon potrebbe apparire pedissequo, ma un giornalista, e specie un giornalista che si occupa di queste cose, non deve fare mai l'errore di dare per scontato che chi legge debba, chissà in virtù di quale arcano codice, conoscere tutto e tutti. Una rivista, e in specie

pravvissuti all'assalto nipponico degli anni '70 (Scott, Fisher, Sherwood, con una parziale risalita delle azioni di quest'ultimo, sono stati trasformati in strane cose...Uno si compra un marchio storico come Scott per poi marchiarc i condizionatori? Bah, stramberie cinesi d'oggi), da oltre cinquant'anni protagonista nell'innovazione dell'alta fedeltà, ha prodotto il primo sinto-amplificatore stereo, alcune delle più belle elettroniche a valvole di ogni tempo, un amplificatore "monster" a stato solido, strepitoso ed introvabile come il Citation XX, ha depositato qualche migliaio di brevetti, in anni più recenti prodotto CD Player e Amplificatori Integrati dal rapporto qualità



diamo costantemente ripetendo: nulla è "meglio" in assoluto, una catena d'ascolto non è una combinazione magica, ma un insieme sinergico, che come tale va pensato, costruito, inserito nell'ambiente d'ascolto. Il fatto che gli apparecchi siano tutti di marchi di primo piano, uno decisamente storico e due ex-outsider ormai consolidatissimi, è puramente casuale, ma in qualche

Fedeltà del Suono, ha continuamente nuovi lettori, ed essere neofita, o giovane, o semplicemente non essersi sino ad ora interessati all'argomento non è certo una colpa. È una colpa invece fare gli snob settari. Dunque qualche cenno è d'obbligo: Harman Kardon è uno dei tre grandi marchi storici dell'alta fedeltà americana (assieme a Marantz e McIntosh) o almeno uno dei tre so-

prezzo molto allettante, ha per primo spiegato e dimostrato i vantaggi della banda ultralarga negli amplificatori (cioè una risposta in frequenza che eccede di gran lunga il limite fisico dell'udibilità, secondo canone assodato "20 Hz-20Khz", e di recente si è ripresentato come marchio di vertice nell'home theater, nel multimediale, non dimenticando però la buona vecchia

PRÊT À SONNER

BASIC, CLASSIC, QUALITY

stereofonia di cui è stato magistrale interprete.

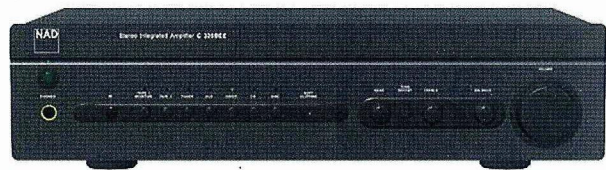
Il DV 47 è il lettore digitale al momento al top della gamma Harman Kardon, pur mantenendo un prezzo assolutamente competitivo (si trova, con un minimo di pazienza, a circa 380 EU). È un lettore universale, cioè in grado di leggere praticamente qualsiasi formato oggi disponibile, dal DVD al CD al SACD e al DVD Audio, sino ai formati più o meno compressi, MP3, WMA, etc., al DVx, alle immagini in formato JPEG o Kodak e via dicendo.

La meccanica è di buona qualità, decisamente affidabile secondo tradizione HK, e la sezione di conversione Digitale/Analogico è particolarmente raffinata ed impiega convertitori "audiophile grade" Burr Brown di ultimissima generazione.

Tra le altre facilities, per chi oltre l'audio ama il video (come per altri lettori universali particolarmente riusciti, possiamo dire che l'audio lo pagate e il video è in regalo...) dispone di uscita digitale ad alta risoluzione HDMI.

Molto elegante il disegno, sottilissimo con la storica bipartizione di colori, grigio-nero, Harman Kardon, infinite (anche troppe!) le funzioni, bello e omnicomprensivo il display, eccellente, specie in un prodotto di questa fascia di prezzo, il telecomando multifunzione retroilluminato.

L'AMPLIFICATORE: NAD C320 BEE



Erede diretto del mitico Nad 3020, l'amplificatore integrato più venduto nella storia, ed anche quello che ha fatto scoprire la vera alta fedeltà a decine di migliaia di appas-

sionati sino a quel punto frustrati, il Nad C320 BEE ha molto in comune, nella semplicità circuitale, nella scelta della componentistica, nell'azzeccatissima idea originale di avere una potenza di targa non impressionante (l'originale 3020 era un 20 watt per canale che pilotava quasi qualsiasi diffusore) ma una riserva di corrente adatta a combattere i carichi più ostici, il C320 BEE parte da una potenza continua decisamente più alta (50 watt per canale su 8 ohm con 110/160/220W di potenza dinamica su 8/4/2 ohm) dispone della ormai assodata circuitazione PowerDrive che consente di ottenere la suddetta eccellente potenza dinamica assieme alla capacità di pilotare carichi bassi, due cose spesso in contraddizione tra loro. La circuitazione Power Drive (totalmente a discreti, niente economici power pack) è realizzata adottando un'alimentazione a più stadi con un amplificatore analogico molto raffinato, capace di determinare se selezionare lo stadio alta corrente o quello alta tensione.

La selezione degli ingressi viene effettuata tramite relais, e l'amplificatore è dotato di un potente trasformatore toroidale Holmgren. Ottima la flessibilità grazie a 7 ingressi linea, di cui 2 accoppiati ad altrettante uscite per l'impiego con apparati di registrazione.

Tra le altre caratteristiche, il brevissimo percorso del segnale dall'ingresso all'uscita (anche questa caratteristica, assai più importante di quanto a tutta prima si potrebbe pensare è ereditata dal 3020) e la possibilità di separazione tra pre e finale. Il C320BEE è interamente telecomandabile.

I DIFFUSORI: MONITOR

AUDIO BRONZE REFERENCE 5

La britannica Monitor Audio, ormai da oltre vent'anni, produce diffusori di altissima qualità, coprendo una gamma che va dal



prodotto "basico" di primo prezzo (ma sempre di qualità inappuntabile) sino alle vette estreme dell'hi-end.

PRÊT À SONNER

BASIC, CLASSIC, QUALITY

La serie Bronze è in qualche modo la serie di partenza del catalogo ad altissima fedeltà della casa, caratterizzata da un altissimo rapporto prezzo/prestazioni.

Nonostante il prezzo, tale da competere direttamente con le massive produzioni orientali odierne, tutta la serie Bronze impiega componentistica di notevole qualità e mostra un'attenzione progettuale decisamente inusuale per diffusori di questa fascia di prezzo. La costruzione e la finitura sono eccellenti, lasciando trasparire veramente poco di economico, e le prestazioni sono di quelle che si fanno decisamente notare.

Il modello scelto per il nostro impianto "pret-a-sonner" è il Bronze Reference 5, ovvero il più piccolo tra i diffusori da pavimento di questa gamma. Avremmo potuto scegliere (ed ove lo voglia l'eventuale acquirente di questa catena può farlo, senza compromettere le prestazioni generali dell'impianto) un diffusore più compatto, da scaffale, ma sarebbe stato a scapito dell'estensione e della potenza del basso, e avremmo lasciato all'utente l'inconveniente (o glie l'avremmo suggerita noi, ma la cosa non cambia troppo) di dotarsi di due buoni piedistalli, non risolvendo in alcun modo il problema dell'ingombro a terra (che sarebbe rimasto assolutamente lo stesso). Certo i "bookshelf" Bronze possono anche essere usati a scaffale o addirittura a parete, con prestazioni ancora rimarchevoli, ma noi volevamo ottenere una catena audio che presentasse il minor numero possibile di compromessi compatibilmente con il suo prezzo, e questi diffusori, questa serie di diffusori, offre il meglio delle sue prestazioni se si ha l'accortezza di lasciare un po' d'aria attorno ad essi. Diciamo dai 30 ai 50 cm alle loro spalle (ove possibile anche un po' di più) ed almeno 50 al lato che guarda verso la parete.

Elegante ed inseribile in qualsiasi ambiente, anche grazie alla scelta effettuabile tra tre differenti finiture: ciliegio naturale chiaro, noce e nero, il Bronze Reference 5 è una snella torre a tre vie, con doppia camera reflex, anteriore e posteriore, che monta un woofer da 130mm in Polimero a Matrice Metallica (MMP), un midrange sempre da 130mm nello stesso materiale, ed un tweeter con cupola metallica dorata da 25mm. Il crossover è semplice ma raffinato e monta componentistica insolitamente buona per un diffusore in questa fascia di prezzo.

EVENTUALI COMPLEMENTI

Per i cavi, dopo aver provato alcuni (non vi dico mille e mille perché non è vero, ormai conosco bene i miei cavi "tester" e so con una qualche certezza tra quali effettuare le prove) tra i migliori cavi economici attualmente in commercio, la mia scelta si è rivolta agli ottimi Monitor Gladiator P10, cavi piatti a 3 conduttori da 0.5mm per polo in rame OFC (Oxygen Free) ed isolante in DSS che con soli 3.30 EU al metro consentono a questa (ed altre) catene audio, di massimizzare le sue prestazioni, e al contempo possono essere facilmente occultati

alla vista, o addirittura fatti correre lungo le pareti, senza costituire il temuto pugno in un occhio.

Il prezzo di una catena del genere non può essere aumentato a dismisura da costo di un tavolino. Premettendo che le elettroniche meritano comunque un buon supporto il mio consiglio è, se s'intende mettere a preventivo una cifra già importante, di puntare all'eccellente 5.2, modello base della linea Solidsteel, o se s'intende, anche a ragione, risparmiare, di rivolgersi alla ormai celebratissima, sulle pagine di pret-a-sonner, linea Lack di Ikea, che propone tavolini piacevoli alla vista (e da scegliere tra innumerevoli finiture e colori), efficaci nell'isolamento di oggetti non troppo pesanti, e decisamente, decisamente economici.

COME SUONA?

In maniera a tratti impressionante. Il Nad tira fuori effettivamente tantissima birra e di una qualità impressionante. L'Harman Kardon DV 47 si dimostra praticamente un miracolo per il prezzo che costa, offrendo una riproduzione con i CD caratterizzata da una linearità, ma soprattutto da una ricchezza armonica difficilmente rintracciabili anche in lettori molto ma molto più costosi. Se poi avete qualche SACD o DVD Audio a disposizione, o intendete comprarne, non potrete che rimanere stupiti dalla qualità musicale che questo elegante, avanzato ed economico solo nel prezzo, lettore, è in grado di offrire.

Prestazione che si lega perfettamente, a quella dell'amplì Nad, che, badate bene, non è solo birra e dinamica (accidenti che dinamica!) ma anche notevolissima purezza timbrica, eccellente spessore del suono, e capacità da non dare per scontata, di ricostruire un'immagine tridimensionale ampia ed assolutamente credibile. Aspetto che manda a nozze i Monitor Audio Bronze Reference 5 che già di per sé fanno dell'immagine, non solo ampia, ma anche profonda e presente, uno dei loro punti di forza, assieme ad una timbrica brillante ma mai aggressiva, ad un'omogeneità tonale solitamente riservata a ben altra casta di diffusori, e ad una capacità dinamica capace di accontentare tanto l'amante del rock tosto, quanto quello della grande orchestra sinfonica, risultando piacevoli e credibili anche a volumi molto alti, senza che si verifici mai alcun fenomeno d'indurimento del suono o d'impastamento della matassa musicale.

La risposta in frequenza in ambiente è ottima, viste anche le dimensioni del diffusore, e consente di apprezzare le frequenze più profonde (direi realisticamente, flat sino a 45 Hz circa) con notevole impatto e realismo.

Insomma, questa catena mi dà ulteriore fiato alla mia convinzione, che in alta fedeltà si può ottenere sostanzialmente tutto, stanziando qualsiasi cifra. A patto di saper ben e pazientemente cercare, ascoltare, accoppiare. ■